



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA
QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC III

Roma.....

Solo via e-mail

A Armatori unità autorizzate alla
pesca del tonno rosso con il sistema
palangaro (l.f.t. > 15 mt.)
LORO SEDI

Tramite:
Uffici Marittimi d'iscrizione

Tonnare fisse autorizzate
LORO SEDI
Tramite:
Uffici Marittimi di giurisdizione

Università Politecnica delle Marche
Dipartimento di Scienze della Vita
e dell'Ambiente
c.a. Prof. Oliana Carnevali

e, p.c. Reparto Pesca Marittima
SEDE

C.C.N.P
SEDE

CIRCOLARE

OGGETTO: Pesca del tonno rosso con i sistemi “palangaro (LL)” e “tonnara fissa (TRAP)”. –
Programma Nazionale di Monitoraggio ed Osservazione, a fini scientifici, per la campagna
di pesca 2017.

Nell'ambito del vigente quadro normativo sovranazionale (Reg. UE n. 2016/1627 e Racc. ICCAT n. 14-04 e n. 16-14) afferente la materia in oggetto, si conferma che, a valere sulla corrente annualità, rimane in pieno corso di validità la Convenzione stipulata, in data 5 maggio 2016, con l'Università in indirizzo, che, in relazione al più ampio supporto tecnico-scientifico richiesto, provvederà, altresì, all'implementazione della richiamata rete scientifica di monitoraggio/osservazione.

Per quanto precede, al fine di disciplinare, in maniera dettagliata ed in linea con le disposizioni già adottate per la precedente annualità 2016, le modalità di mobilitazione ed impiego degli osservatori (scientifici) nazionali (di seguito, osservatori), si rappresenta quanto segue.

1. L'Università, per il tramite dei propri partner operativi (debitamente indicati in allegato 1), assicura, in linea con le attività convenzionate, il reclutamento e la formazione del personale da impiegare nell'ambito della predetta rete scientifica di monitoraggio/osservazione, sulla base dei seguenti requisiti soggettivi:

- a. cittadinanza italiana e/o comunitaria;
 - b. esperienza nel settore;
 - c. assenza di alcun tipo di conflitto d'interesse e/o vincolo di parentela con gli operatori delle imbarcazioni armate con il sistema "palangaro (LL)" e delle "tonnare fisse (TRAPS)".
2. Ai fini della presente circolare, per operazioni di raccolta da una tonnara fissa, si intendono tutte le attività di prelievo di esemplari morti di tonno rosso (ivi compresi quelli ammagliati), a seguito, o meno, di operazioni di "mattanza".
 3. Per le imbarcazioni armate con il sistema "palangaro (LL)":
 - In caso di monitoraggio/osservazione a bordo, il partner operativo dell'Università provvede alla mobilitazione ed all'impiego dell'osservatore scientifico, dandone comunicazione, almeno 24 ore prima, per il tramite della locale Autorità Marittima, al comandante e/o armatore dell'unità da pesca di volta in volta interessata. La stessa Autorità Marittima, espletate le relative procedure d'imbarco, verifica, prima della partenza del peschereccio, l'effettiva presenza a bordo del medesimo osservatore. Ad imbarco avvenuto, restano in capo ai proprietari/armatori delle unità da pesca interessate tutti gli obblighi e le responsabilità di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza marittima e dei luoghi di lavoro, connessi alla permanenza a bordo dell'osservatore.
 - In caso di monitoraggio/osservazione presso il punto di sbarco, la locale Autorità Marittima, all'atto della ricezione della prescritta notifica preventiva di sbarco, provvede ad informare, senza ritardo, il partner operativo dell'Università che, ove possibile, assicura la presenza dell'osservatore nazionale.

Gli osservatori sono mobilitati ed impiegati in modo da assicurare la copertura del programma scientifico di monitoraggio/osservazione su tutte le unità da pesca interessate.
 4. Per le tonnare fisse, il titolare dell'impianto, o suo mandatario, comunica al partner operativo dell'Università, l'inizio delle operazioni di raccolta, con congruo anticipo, per il tramite della locale Autorità Marittima. Detto partner operativo provvede, quindi, alla mobilitazione ed all'impiego dell'osservatore, informandone, tempestivamente, la stessa Autorità Marittima che, nel corso della prevista attività ispettiva, verifica l'effettiva presenza dell'osservatore per l'intera durata delle operazioni in questione che, pertanto, non possono avere inizio senza la presenza dell'osservatore.
 5. Ogni osservatore è unicamente riconoscibile mediante apposito tesserino identificativo, conforme al modello in allegato 2, alla cui realizzazione e rilascio provvede direttamente l'Università (per il tramite del partner operativo). Detto documento identificativo dovrà essere esibito a richiesta dei competenti Organi di vigilanza e controllo che, a loro volta, dovranno, senza ritardo, comunicare a all'Amministrazione l'eventuale presenza di personale che, sprovvisto del richiamato tesserino, eserciti funzioni analoghe qualificandosi in nome e per conto dell'Università (e/o dei partner operativi).
 6. Durante il periodo d'impiego, gli osservatori compilano un rapporto giornaliero di monitoraggio/osservazione, utilizzando il modello in allegato 3, per i pescherecci, e quello in allegato 4, per le tonnare fisse. Al termine di tale periodo d'impiego, i rapporti giornalieri sono raccolti dall'Università (per il tramite del partner operativo), per la successiva trasmissione all'Amministrazione.
 7. Al fine di assicurare la corretta esecuzione del presente Programma scientifico nazionale, lo svolgimento, a qualunque titolo, di attività scientifiche, dovrà essere sottoposto al vaglio e coordinamento preventivo dell'Amministrazione, soprattutto in termini di effettiva compatibilità e non sovrapposibilità con le richiamate attività istituzionali.

8. I comandanti delle unità da pesca ed i titolari, nonché il personale delle tonnare fisse che pongono in essere comportamenti tali da ostacolare, ritardare ovvero interferire con le attività svolte dagli osservatori, sono sanzionati ai sensi della vigente normativa in materia. Al riguardo, si rammenta, che detta fattispecie costituisce, peraltro, infrazione grave.

Si resta in attesa di ricevere dalle Autorità marittime interessate debito riscontro dell'avvenuta notifica della presente circolare, ai seguenti indirizzi e-mail: f.conte@politicheagricole.it, v.giovanone@politicheagricole.it, a.lanza@politicheagricole.it.

Riccardo Rigillo
Direttore Generale

Il Dirigente
D'Onofrio

Il Funzionario Responsabile
C.F. (CP) Vittorio Giovannone